

...la quale è stato osser-
vato. Europa che è la sola che un minuto di raccoglimento
ma possa contrastare e vincere in memoria dei caduti
esi- la barbaria e l'oppressione l'eroico popolo ungheresi

Il Piccolo Teatro di Torino presenta "Pamela Nubile",

Lunedì 26 novembre, alle ore 21, il Piccolo Teatro della Città di Torino si presenterà per la prima volta al pubblico astigiano sulla scena del Teatro Alfieri con la commedia Pamela Nubile di Carlo Goldoni, che da quattro settimane continua ad essere replicata con grande successo nella sede torinese. Abbiamo ragione di credere che tale spettacolo debba avere notevole importanza agli occhi del pubblico astigiano.

Anzitutto per il suo alto livello artistico, riconosciuto dai notevoli consensi, senza eccezioni, dalla critica dei quotidiani torinesi

e delle riviste specializzate. Inoltre per la divertente fama che lo accompagna: il pubblico torinese, che nelle numerose repliche, non ancora interrotte, ha sempre affollato il teatro, ne ha decretato il lieto umorismo lasciandosi a più riprese andare al riso, che è stato nel complesso copioso e schietto, così come si è sempre commosso per i patetici della bella commedia. Così ha pure applaudito i bei costumi e le funzionali scene di Mischa Scandella, ed ha gustato il sottile umorismo contenuto nelle belle rielaborazioni musicali da canzoni dell'e-

poca fatta appositamente dal m. Fernando Cazzato Mainardi.

E non vogliamo dimenticare, a parte l'intrinseco valore dello spettacolo, l'importante significato che può assumere anche per Asti — come già è successo per moltissime altre città del Piemonte — l'instaurarsi di una lunga e proficua serie d'incontri tra il Piccolo Teatro della Città di Torino e il pubblico della nostra città di Provincia: un incomprensibile distacco dal mondo del teatro di prosa. Anche a tale scopo riportare all'amore per la scena i pubblici di provin-

cia, sono stati creati i Piccoli Teatri nelle più importanti città italiane.

Il Piccolo Teatro di Torino che è diretto da Mico Pepe si vale di un eccezionale complesso di attori: Leonardo Cortese, notissimo al pubblico dei cinematografisti, Lucia Catullo — «un'attrice istintivamente goldoniana» di Lei ha scritto Giorgio Guazzotti —, che saranno rispettivamente Lord Bonfil, signore e innamoratissimo corteggiatore della virtuosa Pamela di cui è appunto interprete la Catullo. E poi Mario Ferrari (Andreuve, padre di Pamela), Gabriella Giacobbe (fu la bella interprete di Poppea nell'Ottavia di Alfieri, allestita nella nostra città), Vittorina Benvenuti (attenta custode della virtù di Pamela), Vittorio Di Giuro (brillante Cavalier Ernold, cronista delle sue avventure di viaggio attraverso all'Europa) e Carlo Enrici, Paolo Porta, Giovanni Bosso, Arrigo Perù e Gianni Diotajuti.

Uno spettacolo, quindi che si preannuncia interessantissimo divertente del quale, crediamo, il pubblico astigiano approfitterà per smentire la sua cattiva fama di indifferenza e di completo disamore alla scena di prosa, ed applaudire riempiendo la bella sala del Teatro Alfieri, questo importante complesso artistico che per la prima volta come s'è detto, è nostro ospite e che ci offrirà l'occasione di assistere quel magnifico spettacolo che è Pamela Nubile.



Il Cittadino Asti

24 novembre